GENNAIO 2019

**Tommaso Chimenti, Recensito***"Un Riccardo (*[*Diego Facciotti*](https://www.facebook.com/diego.facciotti?__tn__=K-R&eid=ARB2yZdxkYQrZNBTDSIImB09AfdiMyJNwx8JuFtaqRj4TNXZOBVFcneEPDywl5oJXFca9-2UBc0hSDOE&fref=mentions&__xts__%5B0%5D=68.ARCtXMBvFRfJ6IV0di9YiORt0gYMWVLkxFY5oHu5H5BPKNl3SsC7ZV_9GeAsB-SmjDHpCbH2XBTLsEidz8ofnVVG9yGv4WYe6YXAvvOXfGZ-sACSAiXq_6IpQ8pCKl4EMsmvVaewDx2TsTJ_Jd-jktzptzYP502xkOTyvojm3f4CM63z0OCLNkSEI4Jg9NNmaKoN7j_RvtL_-jrjMTDXc59E0JZruYMstaCb7BQfB7IDJW8Fm-5hhDhjZgrVHuG_AADSjNxSWaLZIsDeh7mWh5J3flCHEzojmKccI0qO2P6CBQ4JfOYaM4G4MiQNhRK2M49-TYmEJES4fe1md3dUe9CrjQ)*maturo, convincente, generoso) malato di Alzheimer che rievoca fantasmi e apparizioni e tutto si mischia in questa condensa nebbiosa impossibile da comprendere, da sezionare, da capire e comprendere. Accanto a lui si animano delle figure, caliginose per il malato, dai contorni foschi e labili, incerti che appaiono e si liquefanno, tutte interpretate da*[*Chiara Mascalzoni*](https://www.facebook.com/chiara.mascalzoni?__tn__=K-R&eid=ARDwtwsXUiQCS96sR4vLVkLzEg847ULMoUWLzhGLSRtJpir8SGX3CjpOOjS32BXmiRxCRLjnQeLXVqgt&fref=mentions&__xts__%5B0%5D=68.ARCtXMBvFRfJ6IV0di9YiORt0gYMWVLkxFY5oHu5H5BPKNl3SsC7ZV_9GeAsB-SmjDHpCbH2XBTLsEidz8ofnVVG9yGv4WYe6YXAvvOXfGZ-sACSAiXq_6IpQ8pCKl4EMsmvVaewDx2TsTJ_Jd-jktzptzYP502xkOTyvojm3f4CM63z0OCLNkSEI4Jg9NNmaKoN7j_RvtL_-jrjMTDXc59E0JZruYMstaCb7BQfB7IDJW8Fm-5hhDhjZgrVHuG_AADSjNxSWaLZIsDeh7mWh5J3flCHEzojmKccI0qO2P6CBQ4JfOYaM4G4MiQNhRK2M49-TYmEJES4fe1md3dUe9CrjQ)*(la famosa “Papessa”) sempre nitida, che dona colore riuscendo a portare sul palco (il Teatro delle Stimate gremitissimo) quella tenerezza rassegnata, quella delicatezza pennellata anche impotente che tentano di avere coloro che gravitano attorno a chi ha perso la memoria, quella faticosa pazienza, quella tenacia fatta di carezze, quella forza tenue che accompagni dolcemente il paziente senza incutere timori."*
<https://www.recensito.net/teatro/riccardo-perso-ippogrifo-recensione.html?fbclid=IwAR3JAHqMY6rhVMccNeGAMQdohszoJ_zmfy_EaMPQWbjCizQTM6msMwA5QWU>

**L’Arena, per la penna di Serena Marchi***"Sul palcoscenico del Teatro Stimate, tutto esaurito, la compagnia*[*Ippogrifo Produzioni*](https://www.facebook.com/pippogrifi/?__tn__=K-R&eid=ARAGclZ5rlThqoTxvSF04PA2YcmycQUoDWrsZFUii30GFp8R1_6-DhI8jXtPUUB9ZHfTieUgKrSmnZ1n&fref=mentions&__xts__%5B0%5D=68.ARCihrx3-LNgkhy46lhV4HvWVTO6dA_7WBtIySQe15w6VFWiVjwTOAMZB9XathTvb307pkApyZyPIloKyAJU0qwm8Vs_eCoDARmwqMmTIjUz9tcGhH2DSF9XAILDwNhHd95xSWhTAJ2BoS0WQ1T8wmhVaG7wSpXcNoxAuWN73bJAuGcVN2BR6_TLE-iKjvXnMnClc2X-E_DZAIKVtrR7Xwf0dSHgZIbcvkpTaSyCDaWTMktVjzhE4cS6R33o7QfDHWCCVMRtvTt5MX5nIHhun5WStnIMF2u-lstXdxZoM4tbHLABaJ8R8IIMxuZE1ec7z4gZ_EKcbvmyiwqOdk3AupXDiQ)*, con il suo ultimo spettacolo RICCARDO PERSO è riuscita a raccontare la malattia attraverso una via poetica e metaforica, utilizzando un protagonista fino ad ora noto sulla scena, grazie a Shakespaere, solo nel suo lato crudele e spietato"*

DEBUTTO, 4-7 dicembre 2018

**Gufetto, per la penna di Massimiliano Cataliotti***"Questo non si può definire semplicemente uno spettacolo teatrale, ma una rappresentazione più intima dell'essere. Una poesia sull'amore e sulla sofferenza recitata in punta di piedi, sull'orlo del precipizio."*

http://www.gufetto.press/visualizza\_articolo-1992-RICCARDO\_PERSO\_Teatro\_SS\_Trinit\_Verona\_Luci\_ed\_ombre\_sul\_viale\_del\_tramonto-in\_primo\_piano.htm?fbclid=IwAR11kHcalk9DQtCXAACV76yPo9tc4HZEAWa3bpniIcfKE7yfE8uOZMlfEmw

**Modulazioni temporali, per la penna di Silvia Paganini**

*"A Verona è prassi non perdere gli spettacoli ideati da Alberto Rizzi, si entra in sala curiosi e smaniosi di scoprire la nuova pièce e se ne esce silenziosi, increduli, in qualche modo cambiati. E il pensiero che rimane è quello di voler diffondere il verbo teatrale tra amici e conoscenti: andate, andate a vedere la nuova produzione di questo visionario e geniale regista."*
<https://www.modulazionitemporali.it/riccardo-perso-di-alberto-rizzi-al-teatro-ss-trinita-di-verona/?fbclid=IwAR1zuCP16HjJDB1FZuojlVd_pvhYV_eHcnRnJYqC71VZWHqCS4AItouQnUg>

**Radio Garda FM, per la penna di Cinzia Bighellini**"Riccardo Perso" *è un*ossimoro*dei sentimenti, una storia di coraggio per chi si trova ad affrontare una malattia cognitiva degenerativa come l'Alzheimer, tradotta sul palcoscenico nella sua 50esima regia da****Alberto Rizzi,****con una tale delicatezza da permettere al pubblico di metabolizzare il messaggio senza risultare oppressivo, cercando di fornire una chiave di lettura nell'*"ABC emotivo" *di tutta la storia.*

 <http://www.radiogarda.fm/index.php/events/item/152-riccardo-perso-debutta-a-verona-al-teatro-ss-trinita?fbclid=IwAR11SZNIueC7cLLj7u_K_eem7XdPR-oVs84LArw4HOQ4wgrQBAZkyUnYuDs>

**L’Arena di Verona**, per la penna di Simone Azzoni

*“(…) conferma la vocazione di Ippogrifo alla traduzione e re-interpretazione dei classici che già è avvenuta per altri fortunati lavori: Furiosa, Iliade…”*


**Villafranca week, per la penna di Sonia Biasin***"Un testo difficile (...) che metterebbe a dura prova anche il più abile interprete ma che*[*Diego Facciotti*](https://www.facebook.com/diego.facciotti?__tn__=K-R&eid=ARDmuzAhpIfUun3nU8cHfHnEz0CW8uZLJKLxsxApJ-iJLJcuxnuw3QbyG8rzDrig5d0saPt5mn4zAuQw&fref=mentions&__xts__%5B0%5D=68.ARCgTwUhDIWdI9LWOfn_zWJuevTTrb0FwIUu4bgAF3QDe0rlaxeZSKT7uagit6ynbzSVcmVyhSp5ljmYl25aGYXwQIbDm8dpAUlckLFNUoSDURtNeaQmUFIodMHO-7W8PkP9dIZ0f4MRkaRu0yea8eP5Zat3BIuql5NGLM31cVWymU6HHL_VdKHwoRSw-o-TZq7PxWiYjcqGLRYnktpfQKOb9inpkvbPCpL_GU0H6hw5bTjUn7X8qlis1wzQ5wqJEadRioSb6VRMwGGUy3jIWVBHw5WoUYRIyd6YXVfCSCqUfo9vEPaBjn2ckMKrI7Aqr-Jbqz9u26k30vXdHAiSJwyjEg)*e*[*Chiara Mascalzoni*](https://www.facebook.com/chiara.mascalzoni?__tn__=K-R&eid=ARAlMyvwAIhPdjO5xAFStqdHovXC-Q6Ns6UR3pVkxj_VK7FXWIa4KHXohZIgJM9b7JR3yb5cqkayMyzI&fref=mentions&__xts__%5B0%5D=68.ARCgTwUhDIWdI9LWOfn_zWJuevTTrb0FwIUu4bgAF3QDe0rlaxeZSKT7uagit6ynbzSVcmVyhSp5ljmYl25aGYXwQIbDm8dpAUlckLFNUoSDURtNeaQmUFIodMHO-7W8PkP9dIZ0f4MRkaRu0yea8eP5Zat3BIuql5NGLM31cVWymU6HHL_VdKHwoRSw-o-TZq7PxWiYjcqGLRYnktpfQKOb9inpkvbPCpL_GU0H6hw5bTjUn7X8qlis1wzQ5wqJEadRioSb6VRMwGGUy3jIWVBHw5WoUYRIyd6YXVfCSCqUfo9vEPaBjn2ckMKrI7Aqr-Jbqz9u26k30vXdHAiSJwyjEg)*, unici attori sul palcoscenico, gestiscono con maestria riuscendo a trasmettere al pubblico il dramma di quell'uomo che un tempo fu re e della sua amata Anna (...) con la complicità di scenografie che mutano col ritmo dei ricordi, quasi sovrapponendosi."*

